

SCHEDA 10 – VARIAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE SU RICHIESTA DELL'ASSEGATARIO

COMPETENZA

Ufficio Gestione Utenza

MODALITÀ DI INIZIO DELLA PROCEDURA

Di ufficio, con cadenza biennale, attraverso l'invio di apposito modulo predisposto da Publicasa a tutti gli assegnatari, con allegate note esplicative.

DOCUMENTI NECESSARI

Modulo di autodichiarazione anagrafico-reddituale compilato scrupolosamente dall'assegnatario o altro componente maggiorenne del nucleo in ogni sua parte e sottoscritto, copia di valido documento di identità del dichiarante.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La documentazione richiesta deve essere trasmessa in originale a Publicasa, entro la data indicata nella richiesta. I redditi devono riferirsi a tutti i componenti del nucleo familiare presenti nell'alloggio nell'anno di riferimento. E' opportuno leggere attentamente la circolare esplicativa e le avvertenze per la compilazione del modello.

NOTE E OSSERVAZIONI

L'accertamento del reddito ha luogo tutti gli anni dispari relativamente ai redditi conseguiti nell'anno precedente. Publicasa provvede all'adeguamento del canone di locazione con decorrenza dal 1° gennaio successivo a quello in cui l'accertamento ha avuto luogo. Qualora l'assegnatario, senza comprovati e giustificati motivi, non produca la documentazione richiesta gli verrà applicato, con medesima decorrenza, un canone sanzionatorio.

L'Azienda provvede alla verifica della veridicità dei dati autocertificati dagli assegnatari, mediante apposite procedure di controllo e avvalendosi di collegamenti con uffici finanziari e del catasto; provvede in caso di difformità e mendacità delle dichiarazioni ad avviare le procedure previste dalla legge, oltre al recupero di quanto dovuto ed al risarcimenti dei danni.